



(ANSA) - FIRENZE, 30 MAR - Internazionalizzazione del sistema produttivo, valorizzazione del made in Tuscany e del marchio 'Valore Toscana', politiche attive per favorire l'occupazione giovanile e la formazione. Lo prevede un'intesa, in 10 punti, sottoscritta dalla Regione Toscana con Unioncamere Toscana per offrire maggiori opportunità alle 446mila imprese attive in Toscana (in base ai dati di fine febbraio).

Il patto ha durata tre anni e si pone l'obiettivo di coordinare le rispettive pianificazioni: dalla promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle aziende al sostegno di startup innovative e imprese che avviano una nuova attività, dall'accesso al credito alla finanza agevolata per le piccole e medie imprese. E poi ancora, collaborazione sulla semplificazione delle procedure, la qualificazione delle filiere produttive, le infrastrutture o il monitoraggio dei costi delle materie prime. "Fare squadra e coordinarsi, per ottimizzare al meglio l'uso di risorse ed esperienze, è da sempre il modo più virtuoso in cui gli enti pubblici possono operare - ha commentato il presidente della Toscana, Eugenio Giani - . Lo diventa ancor di più in una fase come questa di rilancio dell'economia, dopo una crisi alle spalle, quella innescata dalla pandemia, e un'altra in corso, conseguente all'aumento dei costi energetici, con risorse straordinarie adesso a disposizione, ma che non vanno sprecate, e un pacchetto di investimenti e riforme legate al Pnrr". Per il presidente di Unioncamere Toscana Massimo Guasconi, "l'accordo sottoscritto punta ad offrire maggiori occasioni di sviluppo alle imprese toscane attraverso un coordinamento operativo delle attività di promozione economica e una puntuale azione informativa sui bandi e le opportunità del Pnrr". (ANSA).